



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Determinazione Dirigenziale

N. 2596 del 06/12/2022

Classifica: 002.07

Anno 2022

(Proposta n° 5955/2022)

<i>Oggetto</i>	<b>AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA DPS INFORMATICA SNC MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DELLA FORNITURA DI PC PORTATILI E ACCESSORI PER L'ADEGUAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO. IMPEGNO DI SPESA ED ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO IN MODALITA' VIRTUALE – L681. CIG Z7738DF44F</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>
<i>Ufficio Responsabile</i>	<b>P.O. Sviluppo Sistema Informativo E Progetti Di Innovazione Tecnologica</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>14</b>
<i>Centro di Costo</i>	<b>30</b>
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>ING. JURGEN ASSFALG</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>ASSFALG JURGEN</b>

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2022	21105	0	7.376,26
.	2022	19823	0	40.891,82

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2022		680	0	16,00

## Il Dirigente / Il Titolare P.O.

### Premesso che:

- la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è ormai diffusamente riconosciuta quale fattore abilitante il rinnovamento e la riorganizzazione degli enti per incrementarne l'efficienza e migliorarne i livelli di servizio;
- il processo di digitalizzazione è governato sia dalle agende digitali definite ai diversi livelli (europeo, nazionale, regionale), che dal Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione (nel seguito anche PTI), nella cui ultima edizione è stata declinata operativamente la strategia digitale del Paese per il triennio 2021-2023;

### Richiamati

- la Legge n. 124/2015 (legge Madia) che, all'art. 14, ha disposto che tutte le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorative (c.d. lavoro agile o *smart working*);
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 "linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020 e, in particolare, l'art. 3, co. 3 del primo, il quale prevede che il lavoro agile sia incentivato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il Decreto del Ministero della Funzione Pubblica 19 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. Serie generale - n. 268 del 28/10/2020, che, all'art. 1, ribadisce che "Il lavoro agile nella pubblica amministrazione costituisce una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa".

**Preso atto** che fra le varie misure il Governo ha a suo tempo previsto anche il ricorso diffuso allo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile, così come il Ministro della Funzione Pubblica ha inteso promuovere il ricorso diffuso allo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile anche oltre il periodo dell'emergenza sanitaria, cogliendo l'occasione per promuovere un'importante innovazione di carattere organizzativo, tesa a favorire la conciliazione dei tempi di vita privata e lavoro;

**Preso atto** altresì della recente sottoscrizione del CCNL per il personale dipendente del comparto degli EE.LL., che, dagli artt. 62 a 67, consolida gli istituti del lavoro agile e del lavoro da remoto (telelavoro);

**Atteso** che lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile richiede anche l'adeguamento delle dotazioni strumentali dell'ente, per consentire la flessibilità funzionale richiesta per lo svolgimento della prestazione lavorativa e dall'altro garantire adeguati livelli di integrità dell'infrastruttura ICT dell'ente, di disponibilità dei servizi e di riservatezza dei dati;

**Ricordato** che

- con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 83 del 29/10/2020 è stato deliberato di adottare una soluzione tecnologica per la virtualizzazione delle postazioni di lavoro (*virtual desktop infrastructure*, o VDI) e di una soluzione di comunicazione unificata (*unified communication*, o UC);
- con Atto del Sindaco Metropolitan n. 24 del 25/03/2021 è stato approvato, fra l'altro, il piano organizzativo lavoro agile (POLA);
- attraverso l'attuazione delle previsioni dei citati atti si realizza l'adeguamento delle dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro dell'Ente abilitanti la transizione verso il digitale dell'amministrazione, creando le condizioni per una più funzionale e flessibile organizzazione del lavoro, oltre che per maggiori efficacia ed efficienza nella gestione e nello svolgimento dei processi e dei procedimenti di competenza;

**Ricordato** inoltre che: in attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023 e conformemente ai documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, è stato predisposto il Piano di Migrazione al Cloud, per la migrazione del datacenter dell'Ente verso una soluzione *cloud* o – preferibilmente – *g-cloud* (cioè, un cloud governato dalla parte pubblica), che – secondo le previsioni del PT – garantirà una maggiore disponibilità delle risorse informatiche dell'ente;

**Dato atto** che

- in esecuzione di detti atti, è stata implementata una soluzione di virtualizzazione delle postazioni di lavoro secondo il modello VDI ed è stata adottata una soluzione di UC che integra la telefonia VOIP con altre forme di comunicazione (*video-/audio conferencing, instant messaging, ecc.*);
- in conseguenza di quanto sopra, dal PC in dotazione al singolo dipendente è possibile accedere alle risorse informatiche dell'ente (banche dati, applicazioni, ecc.) ed ai vari canali di comunicazione in uso (telefonia, teleconferenze, ecc.);
- in particolare, le soluzioni tecnologiche introdotte consentono lo svolgimento della prestazione lavorativa senza vincolo di spazio e di tempo, abilitando quindi il ricorso diffuso al c.d. lavoro agile;
- coerentemente con le previsioni del citato POLA e del PEG 2022, al fine di cogliere le opportunità offerte dalle nuove soluzioni adottate, è stata avviato l'adeguamento delle postazioni di lavoro prevedendo la fornitura di un PC portatile in alternativa ad un PC fisso;

**Precisato** che

- le soluzioni adottate permettono, senza che siano rilassati i requisiti di sicurezza, anche il ricorso al c.d. BYOD (*bring your own device*), cioè l'impiego dei terminali personali dei dipendenti – pratica che si sta affermando tanto nel settore privato quanto in quello pubblico, in quanto favorisce la diffusione e la sostenibilità del lavoro agile;
- nel rispetto del principio di economicità, si prevede che i PC portatili vadano a sostituire (e non ad integrare) i PC fissi in dotazione, mantenendo il rapporto tra PC dedicati alle postazioni di lavoro e il numero di dipendenti inferiore (o uguale) all'unità;

**Rilevato** che:

- ad oggi le postazioni di lavoro sono ancora in prevalenza dotate di PC fissi, dei quali una buona parte (circa 100 hanno) hanno un'età non inferiore ad 8 anni, e quindi risultano tecnologicamente obsolete e candidate alla sostituzione;
- nel rispetto del predetto vincolo sul rapporto tra rapporto tra PC dedicati alle postazioni di lavoro e il numero di dipendenti, l'accesso al lavoro agile o comunque lo svolgimento delle attività in mobilità sarebbe subordinata alla disponibilità di dispositivi di accesso personali (PC o notebook), che invece non è necessariamente garantita;
- viceversa, gli utenti le cui postazioni lavoro sono dotate di PC portatili possono facilmente fruire anche fuori dalle sedi dell'Ente delle opportunità offerte dalle nuove soluzioni adottate;

**Vista** l'istruttoria effettuata dai tecnici dell'Ufficio dei sistemi informativi, che prevede la sostituzione dei PC fissi ormai obsoleti in dotazione alle postazioni di lavoro con PC portatili e relativi accessori, meglio specificati qui di seguito:

- un PC portatile (*notebook*) di adeguate caratteristiche (Processore tipo Intel di dodicesima generazione, 8-16GB RAM, 256GB disco NVMe, schermo 15,6", Windows Professional);
- un dispositivo di connessione (*docking station*), anche integrato in un monitor, in grado di alimentare il notebook e collegare i vari dispositivi connessi (monitor, tastiera, mouse, cuffie, webcam ecc.) attraverso un unico cavo USB-C, in modo da rendere agevole e semplice il collegamento e il trasporto del notebook;
- una tastiera e un mouse USB;

**Ritenuto** quindi dover procedere all'acquisizione di nuovi PC portatili, nella configurazione e con gli accessori sopra descritti, in sostituzione dei PC fissi in dotazione alle postazioni di lavoro e risultanti ormai obsoleti;

**Verificato** che

- non risultano al momento attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto prodotti di tipo comparabile nelle quantità richieste;

- il contratto quadro “Fornitura di beni e servizi per la gestione integrata delle Postazioni di Lavoro (PdL) e fornitura di software tecnico professionale - Lotto 2 CIG 8364285A54” stipulato da Regione Toscana in qualità di soggetto aggregatore, prevede che, per gli Enti con un numero di PdL superiore a 100, la possibilità di acquisire la fornitura di PC sia subordinata all’attivazione del relativo Servizio di Assistenza Remota – ipotesi quest’ultima già allo studio dell’amministrazione, ma per la quale non è stata ancora completata la verifica di fattibilità tecnico-economica;

**Considerate** le ripercussioni che la recente pandemia ed il conflitto in atto nell’Europa dell’est hanno avuto sulla produzione di alcune materie prime e sulla produzione di beni ICT, per i quali si registrano sia una costante e significativa oscillazione dei prezzi sia un’incertezza sui tempi di consegna per prodotti con specifiche ben determinate;

**Valutato** pertanto dover soddisfare il fabbisogno dell’ente in termini di nuovi PC portatili per l’adeguamento delle postazioni di lavoro attraverso il ricorso alle offerte pubblicate dai fornitori sul mercato elettronica della pubblica amministrazione, previa verifica dell’effettiva disponibilità dei prodotti offerti;

**Viste** le seguenti offerte pubblicate sul catalogo MePA dalla ditta DPS Informatica s.n.c.:

<b>Prodotto</b>	<b>Prezzo unitario esclusa IVA</b>
HP ProBook 450 G9 Notebook – 15,6"- Core i5 1235U - 16 GB RAM - 256 GB SSD – Windows 10/11 Pro – 3 anni di Garanzia	Euro 744,00
HP USB-C - Universal Dock G2 Docking station USB-C HDMI, 2 x Display Port – 1x HDMI – Ethernet - Potenza 100 Watt – 4x USB 3.0	Euro 218,00
Logitech Set Kit tastiera e mouse USB	Euro 22,00
Estensione di garanzia a 5 anni per il solo portatile HP ProBook	Euro 115,00

**Valutato** che le caratteristiche tecniche e funzionali rispondono ai requisiti più sopra riportati, e che i prezzi sono congrui rispetto ai correnti andamenti del mercato ed al citato contratto quadro regionale;

**Ritenuto** pertanto aderire all’offerta della ditta DPS Informatica s.n.c., mediante utilizzo del sistema di Ordine Diretto di Acquisto (Oda) presente sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);

**Considerata** la validità della suddetta offerta, motivata dalla situazione contingente sopra esposta, per cui l’operatore economico non è in grado di garantire la disponibilità numerica e di prezzo dei prodotti in oggetto per il tempo necessario all’esperienza dei controlli previsti dalla legge;

**Visto** l’art. 216 (“Disposizioni transitorie e di coordinamento”) del D.Lgs n. 50/2016 come in ultimo modificato, in particolare al co. 27 – octies, che prevede che, “...sino all’entrata in vigore del Regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice, le linee guida [elaborate da A.N.A.C.]....

rimangono in vigore o restano efficaci in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273”.

**Dato atto** che, in ottemperanza a quanto indicato dalle “Linee guida n. 4”, elaborate da A.N.A.C. con deliberazione del 20/12/2017, in tema di controlli semplificati per le procedure di affidamento diretto di forniture e servizi di importo compreso tra gli Euro 20.000,00 e la soglia di cui all’art. 36 co. 2, lett. a), in data 01/12/2022 l’ufficio dei sistemi informativi ha provveduto, a norma dell’art. 43 del DPR 445/2000, all’inoltro delle richieste di verifica del possesso dei requisiti di capacità generale di cui all’art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 in capo all’operatore economico;

**Verificati** in capo all’operatore economico:

- il permanere della regolarità contributiva mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURCONLINE Prot. INPS\_32977272, scadenza validità 02/02/2023, dal quale risulta che l’impresa è in regola con i contributi INPS e INAIL;
- che dalla visura del Casellario Imprese dell’A.N.A.C., acquisita in data 05/12/2022, risulta l’assenza di annotazioni relative all’impresa;
- la regolare iscrizione presso la Camera di Commercio di Udine;

**Ricordato** che risulta disponibile sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione l’autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del Codice dei contratti pubblici, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa;

**Ravvisata** pertanto la necessità, e, alla luce di quanto sopra, l’urgenza di provvedere all’affidamento in oggetto;

**Ritenuto** pertanto di provvedere a detto affidamento sottoponendolo alla condizione del buon esito dei controlli di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016, attivati, come sopra specificato, in data 01/12/2022;

**Precisato** che:

- il perfezionamento contrattuale, nella forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema dell’apposito Modulo d’Ordine presente sul sito “www.acquistinretepa.it”, compilato e firmato digitalmente dalla P.O. del Servizio Sviluppo Sistema Informativo e Progetti di innovazione tecnologica;
- trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall’art. 32, co. 10 del D.lgs 50/2016;

**Dato atto** che:

- qualora, successivamente all’indizione della presente gara e prima dell’aggiudicazione definitiva, Consip spa attivasse una convenzione relativa alla medesima fornitura, i cui prezzi e/o le cui condizioni contrattuali risultassero più convenienti, verrà richiesto all’aggiudicatario provvisorio di adeguare i prezzi e/o le condizioni contrattuali a quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip Spa; in caso l’offerente non provveda a tale adeguamento, l’Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l’aggiudicazione provvisoria;
- l’aggiudicazione definitiva dell’appalto è subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti di capacità generale in capo all’affidatario, a norma dell’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché alla produzione dell’attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

**Precisato** che la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;

**Precisato** altresì che:

- ai sensi dell'art. 2 della Tariffa - parte I, allegata al D.P.R. n. 642/1972, l'imposta di bollo si applica, fin dall'origine, alle scritture private contenenti dichiarazioni volte alla creazione di rapporti giuridici;
- le “Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi” - (Determina n. 209/2018 dell’Agenzia per l’Italia Digitale) - rendono obbligatorio per le Pubbliche Amministrazioni l'utilizzo del PagoPa;
- la Città Metropolitana di Firenze è stata autorizzata dall’Agenzia delle Entrate di Firenze all'assolvimento virtuale del bollo (autorizzazione n. 82920/2019);
- il Servizio Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'innovazione tecnologica ha richiesto all'operatore economico di provvedere all'assolvimento dell'imposta anteriormente al perfezionamento del contratto attraverso il sistema di pagamento elettronico PagoPA tramite i diversi PSP aderenti a PagoPA oppure online all'indirizzo <https://pagopa.055055.it/pagopaportale/portale?codiceEnte=METROFI>;

**Visti:**

- l'atto dirigenziale n. 1682 del 28/06/2019, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa “Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica”, con decorrenza dal 1° luglio 2019 per la durata di anni tre, fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco Metropolitano n. 11 del 9/5/2019;
- l'atto dirigenziale n. 1421 del 09/06/2022 con il quale è stata disposta la proroga del suddetto incarico sino al 31/12/2022;
- il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 70 del 29/09/2021, aggiornato con DCM 88 del 29/11/2021;
- il Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 120 del 22/12/2021;
- l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 7 del 23/02/2022 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 ed in particolare l'obiettivo di gestione n. 18120151 “MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI INFORMATIVI”;
- lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- l'art. 183 del medesimo D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: “Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.”;
- il vigente regolamento di contabilità,

e ravvisata la propria competenza in merito;

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, le quali vengono integralmente richiamate:

1. di procedere ad affidamento diretto nei confronti della ditta DPS Informatica s.n.c. (P.IVA/C.F. 01486330309) con sede legale in Piazza Guglielmo Marconi n. 11 - 33034 Fagagna (UD) per l'acquisto dei seguenti prodotti

Q.tà	Prodotto	Prezzo unitario esclusa IVA	Prezzo unitario IVA compresa
36	HP ProBook 450 G9 Notebook – 15,6"- Core i5 1235U - 16 GB RAM - 256 GB SSD – Windows 10/11 Pro – 3 anni di Garanzia	Euro 744,00	Euro 907,68
36	HP USB-C - Universal Dock G2 Docking station USB-C HDMI, 2 x Display Port – 1x HDMI – Ethernet - Potenza 100 Watt – 4x USB 3.0	Euro 218,00	Euro 265,96
36	Logitech Set Kit tastiera e mouse USB	Euro 22,00	Euro 26,84
36	Estensione di garanzia a 5 anni per il solo portatile HP ProBook	Euro 115,00	Euro 140,30

mediante utilizzo del sistema di Ordine Diretto di Acquisto (ODA) presente sulla piattaforma CONSIP del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, approvando l'offerta disponibile nel catalogo elettronico del fornitore alla data di adozione del presente provvedimento, per l'importo netto complessivo di Euro 39.564,00 IVA esclusa, pari ad Euro 48.268,08 IVA 22% compresa;

2. di subordinare l'affidamento alla condizione del buon esito dei controlli di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
3. di impegnare l'importo complessivo di Euro 48.268,08 IVA 22% compresa sul bilancio pluriennale 2022-2024, come di seguito descritto:
  - Euro 7.376,26 sul pertinente capitolo 21105 "Spese per acquisto hardware fin. Alienaz. Cap. E 794/15" esercizio finanziario 2022;
  - Euro 40.891,82 sul pertinente capitolo 19823 "Spese per acquisto hardware fin.av.ec.";
4. in subordine, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria – All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, di accertare l'entrata derivante dall'imposta di bollo assolta in modalità virtuale pari ad Euro 16,00 al capitolo 680/0 denominato "Entrate da bollo

virtuale” del Bilancio 2021-2023, con imputazione all’esercizio 2021, al fine di trasferire all’Agenzia delle Entrate la somma sopra individuata;

5. che il contratto sarà concluso entro il 31/12/2022, ed il pagamento del fornitore avverrà entro trenta giorni dalla ricezione della fattura da parte del protocollo dell’Ente, con esigibilità delle obbligazioni che ne conseguono da imputarsi al corrente esercizio;
6. di dare atto:
  - che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d’Innovazione Tecnologica;
  - della regolarità tecnica di cui all’art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;
  - che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’art. 183 co. 8 del D.Lgs n. 267/2000;
  - dell’osservanza del D.lgs n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
  - che si procederà alla pubblicazione sul sito dell’Ente dei dati di cui all’articolo 1 co. 32 della Legge 190/2012;
7. Di trasmettere il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell’impegno di spesa e dell’accertamento di entrata, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

Firenze, 06/12/2022

**LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
ASSFALG JURGEN**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L’accesso agli atti viene garantito tramite l’Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l’accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”